



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. Legge di stabilità 2013;

VISTA la sentenza n. 13/2005 emessa il 15/09/2005 dalla Corte Assise di Santa Maria Capua Vetere, II sezione, riformata dalla Corte di Assise di Appello di Napoli, I sezione penale, con sentenza del 19/06/2008-28/05/2009, divenuta irrevocabile a far data dal 15/01/2010 ex sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con la quale è stato disposto, tra l'altro, la confisca, in danno di ZAGARIA Vincenzo nato a San Cipriano d'Aversa (CE) il 22/06/1957, e DE SIMONE Dario, nato a Trentola Ducenta il di 08/10/1959, *"di una zona di terreno in Lusciano di ha 5.25.58, in catasto alla partita 797, fg.2, p.lla 5169 (ex 433) e 5170 (ex 433), già intestata all'imputato deceduto Passarelli Dante"*;

VISTA la trascrizione effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Santa Maria Capua Vetere (presentazione del 12/05/2011, ai nn. 17362 di Reg. Gen e 3049 di Reg. Part.), riguardante la sentenza della Corte Assise di Santa Maria Capua Vetere n. 13/2005 del 15/09/2005, definitiva dal 15/01/2010;

VISTA la nota prot. n. 19781 del 26/08/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili soggetti destinatari dei beni immobili, ex art. 2-undecies della L. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite attualmente censito nel N.C.T. del medesimo Comune al fg 2, particella 5169 (ex 433), e al fg 5 particella 5263 (ex fg. 2 particella 5170);

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 19781 del 26/08/2013 veniva, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania di provvedere, al fine di soddisfare

Viale Arcibaldola 18, 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 992 - Fax +39 0965 317908

Via dei Prefetti n. 22 - 00186 Roma Tel. +39 06 68410901 - Fax +39 06 68410030

Via Vanni'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 - Fax +39 091 6989640

Via Moscovia n. 17 - 20121 Milano Tel. +39-02 65355505 - Fax +39 02 65355520

Via Concetto Minzoti, 1- Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 081 442190 - Fax +39 081 4421920-21

E-mail: agenzia.nazionale@anbisc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbisc.it

le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

CONSIDERATO che alla predetta nota prot. n. 19781 del 26/08/2013 non è stato dato alcun seguito da parte della stessa Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio, e che, pertanto, deve ritenersi il mancato interesse all'utilizzo del cespite di cui trattasi per le esigenze di cui al richiamato art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 33 del 19/09/2013 con la quale il Comune di Lusciano ha manifestato l'interesse all'acquisizione del terreno in argomento al proprio patrimonio indisponibile per destinarlo a "*finalità istituzionali e/o sociali*";

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che pone in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 28/11/2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione del bene in argomento;

DISPONE

l'immobile sito in Lusciano, meglio descritto in premessa, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Lusciano per essere utilizzato per "*finalità istituzionali e/o sociali*."

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, al Comune di Lusciano anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
(Giuseppe Caruso)

6